

IL SERVIZIO CIVILE DI GIORGIA

Ho svolto il servizio civile di un anno presso il Tribunale di Sorveglianza di Firenze. Quando ho iniziato, a ottobre 2021, ero ancora iscritta alla facoltà di Giurisprudenza, finendo di scrivere la mia tesi di laurea in diritto dell'esecuzione penale con un focus proprio sui compiti della Magistratura di Sorveglianza.

Sono stata assegnata all'Ufficio di Sorveglianza, in affiancamento al personale dipendente, con compiti primari relativi all'iscrizione, istruttoria ed esecuzione delle conversioni delle pene pecuniarie in libertà controllata, ovvero della rateizzazione delle stesse.

Prima di iniziare pensavo che avrei svolto per tutto l'anno uno stesso compito in maniera ripetitiva, invece, ho potuto anche assistere a numerose udienze, ed occuparmi di alcuni aspetti inerenti all'applicazione delle misure alternative alla detenzione, come ad esempio le autorizzazioni richieste dai detenuti domiciliari o dai soggetti in affidamento in prova al servizio sociale. Mi ha dato una grande soddisfazione potermi confrontare con più aspetti del lavoro dell'ufficio; vedere come una materia, che conoscevo solo in via teorica, venisse applicata in concreto; capire e dare il mio contributo al funzionamento degli uffici giudiziari. Si è instaurato un ottimo rapporto sia con gli altri ragazzi del servizio civile, sia con i dipendenti, tant'è che insieme, abbiamo partecipato ad alcuni eventi extra, come lo spettacolo teatrale dei detenuti del carcere di Sollicciano.

In definitiva, fare il servizio civile in questo prezioso e poco conosciuto "angolo" della giustizia, quello della Sorveglianza, è stata per me un'esperienza formativa a tutto tondo, aiutandomi a concludere la tesi con maggiore cognizione di causa e permettendomi di entrare ed approfondire in un tema che mi sta particolarmente a cuore, quello del sistema di giustizia post-condanna e del suo diretto precipitato umano.

Giorgia